

La Liturgia di *Giovedì 16 Novembre 2017*

=====

**Giovedì della XXXII settimana del Tempo Ordinario (Anno dispari)**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*  
*Colore liturgico: Verde*

**Antifona d'ingresso**

La mia preghiera giunga fino a te;  
tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera. (Sal 88,3)

**Colletta**

Dio grande e misericordioso,  
allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te,  
perché, nella serenità del corpo e dello spirito,  
possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Sap 7,22-8,1*)

*La sapienza è riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell'attività di Dio.*

Dal libro della Sapienza

Nella sapienza c'è uno spirito intelligente, santo,  
unico, molteplice, sottile,  
agile, penetrante, senza macchia,  
schietto, inoffensivo, amante del bene, pronto,  
libero, benefico, amico dell'uomo,  
stabile, sicuro, tranquillo,  
che può tutto e tutto controlla,  
che penetra attraverso tutti gli spiriti  
intelligenti, puri, anche i più sottili.  
La sapienza è più veloce di qualsiasi movimento,  
per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa.  
È effluvio della potenza di Dio,  
emanazione genuina della gloria dell'Onnipotente;  
per questo nulla di contaminato penetra in essa.  
È riflesso della luce perenne,  
uno specchio senza macchia dell'attività di Dio  
e immagine della sua bontà.  
Sebbene unica, può tutto;  
pur rimanendo se stessa, tutto rinnova  
e attraverso i secoli, passando nelle anime sante,  
prepara amici di Dio e profeti.  
Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza.

Ella in realtà è più radiosa del sole e supera ogni costellazione,  
paragonata alla luce risulta più luminosa;  
a questa, infatti, succede la notte,  
ma la malvagità non prevale sulla sapienza.  
La sapienza si estende vigorosa da un'estremità all'altra  
e governa a meraviglia l'universo.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 118*)

**Rit: La tua parola, Signore, è stabile per sempre.**

Per sempre, o Signore,  
la tua parola è stabile nei cieli.  
La tua fedeltà di generazione in generazione;  
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per i tuoi giudizi tutto è stabile fino a oggi,  
perché ogni cosa è al tuo servizio.  
La rivelazione delle tue parole illumina,  
dona intelligenza ai semplici.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo  
e insegnami i tuoi decreti.  
Che io possa vivere e darti lode:  
mi aiutino i tuoi giudizi.

### **Canto al Vangelo** (*Gv 15,5*)

Alleluia, alleluia.

Io sono la vite, voi i tralci, dice il Signore;  
chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 17,20-25*)

*Il regno di Dio è in mezzo a voi.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, i farisei domandarono a Gesù: «Quando verrà il regno di Dio?». Egli rispose loro: «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: "Eccolo qui", oppure: "Eccolo là". Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!».

Disse poi ai discepoli: «Verranno giorni in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. Vi diranno: "Eccolo là", oppure: "Eccolo qui"; non andateci, non seguiteli. Perché come la folgore, guizzando, brilla da un capo all'altro del cielo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno. Ma prima è necessario che egli soffra molto e venga rifiutato da questa generazione».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Con la sua morte e risurrezione, Cristo fa di noi degli uomini capaci di vivere come lui è vissuto. Domandiamo al Padre la grazia di agire da risorti e diciamo: Vieni, Signore Gesù.

Nelle nostre case, ricche di tutto ma povere di amore e di preghiera, noi ti invochiamo:

Nei nostri ospedali dove il dolore annebbia la fede e spegne la speranza, noi ti invochiamo:

Nelle scuole e nelle fabbriche che programmano un avvenire privo di te, noi ti invochiamo:

In un mondo ancora pieno di infelici, sfruttati e perseguitati, noi ti invochiamo:

Nella gioia e nel dolore, nella vittoria e nel rimorso, noi ti invochiamo:

Nella nostra comunità, quando gli slanci cedono il passo ai tradimenti e ai compromessi, noi ti invochiamo:

Al tramonto della vita, alla sera d'ogni nostra giornata, all'alba d'ogni nostro progetto, noi ti invochiamo:

O Dio, ci proponi di vivere in terra come cittadini del cielo, d'essere nel mondo come lievito che vivifica. Poiché nulla è impossibile a te, donaci l'energia dello Spirito che ci aiuti a conformarci a Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te nei secoli eterni. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Volgi il tuo sguardo, o Padre,  
alle offerte della tua Chiesa,  
e fa' che partecipiamo con fede  
alla passione gloriosa del tuo Figlio,  
che ora celebriamo nel mistero.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Il Signore è mio pastore, non manco di nulla;  
in pascoli di erbe fresche mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce. (Sal 23,1-2)

Oppure:

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore,  
nello spezzare il pane. (Lc 24,35)

### **Preghiera dopo la comunione**

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre;  
la forza dello Spirito Santo,  
che ci hai comunicato in questi sacramenti,

rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

"Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione... Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!".

Gesù ci chiama ad una vigilanza costante e piena di pace, per riconoscere la luce e l'amore di Dio nelle cose ordinarie, quotidiane. Gesù è lui stesso il regno di Dio in persona apparentemente era un uomo come gli altri, non manifestava la sua gloria di Figlio di Dio, eppure è venuto dal Padre per insegnarci la via della sapienza. Egli stesso è la Sapienza!

Già i saggi dell'Antico Testamento avevano riconosciuto che la sapienza non è dagli uomini, ma ha qualcosa di divino: "Spirito intelligente, santo, unico, molteplice, penetrante...". E ancora: "Emanazione della potenza di Dio, riflesso della luce perenne". Luce intellettuale quindi, che penetra ogni cosa, ma anche luce spirituale, che è molto di più, che fa conoscere le persone, mette in rapporto con Dio stesso e, "entrando nelle anime sante, forma amici di Dio". Già questa è una rivelazione molto preziosa; la nostra vita intellettuale è una certa partecipazione alla vita divina.

Nel Nuovo Testamento essa è completata e superata dalla rivelazione di Gesù, Sapienza divina che illumina tutte le circostanze della vita umana e ci fa vivere in rapporto totale con Dio. Non soltanto "emanazione della potenza di Dio", ma, come si esprime la lettera agli Ebrei, "irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, che sostiene tutto con la potenza della sua parola" (1,3). Ecco il dono di Dio, il regno di Dio in mezzo a noi: se stesso. Ma bisogna accoglierlo dentro di noi, compiendo così l'ardente desiderio che Gesù ha espresso nella sua preghiera al Padre prima della passione: "Io in loro e tu in me... perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".